

574

costituire in dote alla stessa sua figlia Caterina accettante una casa terrana composta di due vani uno dietro l'altro, sita in Calamorraci, Corso Abinore, confinante con casa di Vincenzo Nairo, con altra casa del medesimo dotante a ponente, e col recinto coltivato a Tramontana, del valore di lire duecento, non notata in catasto perche di recentissima costruzione.

200

1094

94  
47  
9  
150  
6.60  
156

Si dichiara dalle parti che uno dei suddetti due vani e propriamente quello retrostante e attualmente diviso in due parti, e si conviene che le spese necessarie per abbattere il muro che ne forma divisione saranno a carico comune del futuro sposo e di Vincenzo Capizzi.

La futura sposa avra dei suddetti immobili la proprieta, il materiale possesso e godimento dal giorno del matrimonio in poi, con obbligo di pagare pure da tale giorno i pesi che legittimamente vi gravano e si stabilisce che ove mai costei se dovesse soffrire delle evizioni o molestie sulla casa terrana come sopra costituita, in dote dal padre, sita in Calamorraci Corso Abinore,

in tale caso si deve ritenere come se le fosse stata costituita in dote un'altra casa terrana, di proprieta dello stesso Vincenzo Capizzi, sita in Calamorraci, corso Abinore, confinante con casa del medesimo, con cortile di Nicolò Graef fa e con detta via, non notata in catasto perche pure di recente costruzione.

Trattasi di Donazione  
in linea retta  
sita in Calamorraci  
con  
gru il valore di lire  
noto per gli stabili  
Donati

Dal canto suo la comparente Giuseppa Russo volendo contribuire al buon decoro e sostegno, del cementato futuro matrimonio, fa donazione irrevocabile tra vivi al di lei figlio Antonio Pace accettante della meta indivisa d'una casa terrana, composta di due vani, fra loro contigui, sita nel comune di Ribera, via Angello, confinante con casa degli eredi di Albertino Russo, con casa di Orlando Mbario e con detta via, del valore della meta di lire cento, notata nel catasto fabbricati di Ribera all'art. 1426 sotto nome di Russo Giuseppa di Giovanni, maritata Pace Alfonso, con l'imponibile di lire ventidue non che della somma di lire trecento ottantadue e centesimi cinquanta che il donatario Antonio Pace dichiara gia di avere ricevuto e ne rilascia ampia e valida quietanza. Di detta meta di casa terrana il comparente

2° Donazione

100

382,50

482,50

182

150

330